



Premio Europa 1968

Assessorato  
Pari Opportunità



# Quali le differenze?



## SCHEDA PROGETTO

### Intervento psicoeducazionale di sensibilizzazione sulla differenza di genere

#### **L'adolescenza**

#### *Tempo di emancipazione e conflitti*

L'adolescenza è una fase del ciclo di vita molto importante, caratterizzata da modificazioni sia fisiche che psichiche e relazionali, che accompagna un periodo di passaggio dalla condizione di bambino a quella di adulto. In tale fase l'adolescente acquisisce conoscenza, attraverso la rottura di un equilibrio per arrivare ad un altro, nella ricerca di una nuova coerenza interna potenzialmente più adeguata, rispetto al modificato modo di vita. Il cambiamento che si verifica a livello corporeo con il conseguente sviluppo sessuale, porta alla necessaria ristrutturazione dell'immagine di sé e alla presa di coscienza della diversità reale tra maschi e femmine. Ne derivano comportamenti ed atteggiamenti di genere come comunicazione interpersonale e strutturazione della propria identità.

#### ❖ **Finalità e motivazione del progetto**

L'obiettivo di tale progetto è aiutare i ragazzi a riflettere sulla tematica delle differenze di genere e sull'influenza che esse hanno nella relazione con i coetanei.

Il progetto intende fare emergere le rappresentazioni che gli adolescenti hanno dei coetanei del proprio genere e dell'altro, delle idealizzazioni e delle aspettative legate a tali rappresentazioni, anche influenzate dagli stereotipi e dai pregiudizi interiorizzati dal soggetto. Pertanto, l'incontro vuole rappresentare uno spunto per aumentare le conoscenze ed apprezzare le "normali" diversità che contraddistinguono le differenze di genere.

#### ❖ **Utenza**

Il progetto è stato pensato per essere proposto a classi di 20/30 alunni delle Scuole Medie inferiori.



Premio Europa 1968

Assessorato  
Pari Opportunità

### ❖ **Descrizione dell'attività prevista**

L'intervento si sviluppa in tre fasi per la durata di circa un'ora e mezzo/due ore

1. Lavoro in gruppi
2. Discussione con gli alunni dei risultati
3. Distribuzione di un breve questionario finale di valutazione del progetto

### ❖ **Metodologia dell'incontro**

Il team di lavoro è composto da una psicologa-psicoterapeuta, da tirocinanti iscritte a Scienze del Comportamento e delle Relazioni Sociali e da una volontaria dell'Associazione. L'incontro prevede la divisione del gruppo in due distinti: maschi e femmine ai quali verranno distribuite delle carte "stimolo" (rosa per le femmine e blu per i maschi), ciascuna delle quali contiene una parola rappresentante ruoli professionali (es. meccanico/meccanica, modello/modella), caratteristiche fisiche (muscoloso/muscolosa, bello/bella) e psicologiche (sensibile, antipatico/a).

Verranno inoltre distribuite anche carte "vuote" in modo che i ragazzi stessi possano proporre ulteriori aggettivi. Alla lavagna verranno predisposti due poster colorati: uno blu con su disegnata la figura del maschio e uno rosa con la figura della femmina. Alcuni componenti del gruppo saranno chiamati a turno ad attaccare nei poster le carte "stimolo".

### ❖ **Discussione dei risultati**

Attraverso la discussione dei risultati si intendono cogliere le particolarità delle rappresentazioni che maschi e femmine hanno dell'identità di genere propria e opposta. Mediante una griglia compilata contemporaneamente al gioco e i poster ormai completi alla lavagna, verrà attivata una discussione di classe sulla differenza di genere.

### ❖ **Questionario finale di valutazione dell'intervento**

Alla fine dell'incontro verrà distribuito a ciascun ragazzo un questionario che servirà all'Associazione per verificare l'efficacia o meno del progetto. Si tratterà di una raccolta di affermazioni rispetto a cui verrà chiesto ad ogni studente di esprimere il proprio parere.

Le risposte date resteranno riservate e anonime. Il materiale raccolto verrà utilizzato per la stesura di una relazione.